



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
33	31/10/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Programma di ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva sita alla località Castelluccio-Cimitero del comune di Battipaglia (SA) codice PRAE 65014_02" - Proponente INERTI ADINOLFI S.R.L.- ID 939.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*"Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative"*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 241521 del 15/05/2025 contrassegnata con ID 939, la Inerti Adinolfi S.R.L., con sede in Battipaglia (SA) al Viale della Pace, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Programma di ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva sita alla località Castelluccio-Cimitero del comune di Battipaglia (SA) codice PRAE65014_02*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che, a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 245094 del 16/05/2025, la Inerti Adinolfi S.R.L. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 249828 del 20/05/2025;

- d. che con nota prot. reg. n. 250738 del 20/05/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che è stata acquisita la nota di seguito elencata:
- UOD 50 18 07 Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota trasmessa al prot.reg.n. 366972 del 23/07/2025;
- f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 348103 del 11/07/2025, la Inerti Adinolfi S.R.L. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 401874 del 12/08/2025;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*“Relazione sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA è relativo alla esecuzione di un progetto di dismissione e recupero ambientale di un sito di cava presente in località Castelluccio - Cimitero del Comune di Battipaglia.*

Premesso che:

- ***nella nota di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 348103 del 11.07.2025), è stato chiesto all'ex UOD Genio Civile di Salerno di esplicitare la motivazione per la quale, sebbene nella relazione di procedibilità, venga riportato che la cava di proprietà Inerti Adinolfi, individuata nel PRAE con codice 65014_02, risulta perimetrata in parte in Area di Crisi (art. 27 NdA del PRAE) e, in parte, in Zona Altamente Critica (ZAC – art. 28 NdA del PRAE), abbia ritenuto di poter dichiarare procedibile un progetto di dismissione che vede dispiegarsi le lavorazioni un periodo di tempo pari a 8 anni anziché di 5 anni. Nella medesima richiesta questo Ufficio ha ricordato che, l'articolo del PRAE che disciplina le Aree ZAC - art. 28 - in termini di tempistica, risulta modificato dalla L.R. n.22 del 28/07/2017, art.2 co.1 lett. b), così come già statuito nella Direttiva n.743568 del 28.08.2009 dell'allora Coordinatore AGC LL.PP. oggi D.G. 50-18. In tali atti si riferisce che la durata delle autorizzazioni per un'area di cava ricadente in Zona Altamente Critica (ZAC) è al massimo di 5 anni da assentire in un'unica soluzione. In riscontro a tale punto l'ex UOD Genio Civile di Salerno ha riferito che “La durata temporale di 8 anni è stata ritenuta congrua con la tipologia di ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva proposta per la cava sita alla località Castelluccio-Cimitero del Comune di Battipaglia (SA) secondo il combinato disposto delle NdA del PRAE, quest'ultime modificate dell'entrata in vigore della L.R. n. 22/2017, secondo già quanto anticipato con la citata Direttiva n. 743568/2009 emanata dall'ex Settore 12 della A.G.C. 15 LL.PP., OO.PP., Attuazione Espropriazione che, opportunamente, va letta nella sua interezza. Infatti, per ultimo, si evidenzia che nei contenuti della Direttiva n. 743568/2009 è riportato, tra l'altro, che “... al fine di uniformare l'applicazione della Norma sul territorio regionale, si ritiene che i competenti Dirigenti regionali, in sede di valutazione delle istanze presentate ai sensi degli artt. 27 e 28 della N.d.A. del P.R.A.E., tenuto conto della complessità progettuale, della estensione delle aree interessate, della tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, nonché delle specifiche capacità tecnico-economiche gestionali degli esercenti coinvolti, possono definire in unica soluzione gli interventi da realizzare stabilendo il tempo necessario per la loro completa realizzazione, nel rispetto dell'obbligatorio e dettagliato cronoprogramma delle attività da redigersi per fasi annuali”***

le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali si propone alla Commissione di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

- **mancano indicazioni descrittive e cartografiche dei due percorsi di accesso all'area di cava e all'impianto di frantumazione;**
- **non vengono fornite informazioni in merito alla natura e alla provenienza del materiale di riporto che, nel volume di 144.468 mc, di cui la metà già presente nell'area di cava (72.857,25 mc), si intende utilizzare per il rimodellamento dei piazzali e dei gradoni anche alla luce del volume di materiale da cavare che viene utilizzato per la ricomposizione ambientale;**
- **non sono presenti informazioni circa la necessità di reperire al di fuori dell'area di cava il volume di 71.700 mc di materiale da utilizzarsi unitamente al materiale di riporto (72.857,25 mc) presente in cava per il rimodellamento dei piazzali e dei gradoni;**
- **mancano informazioni circa il materiale cavato in esubero che si intende stoccare su un'area di 1050 mq;**
- **con riferimento all'impianto di frantumazione, del quale non vengono fornite informazioni in merito alla sua produttività, in alcuni punti dello SPA e alla pag. 3 della relazione art. 124, viene denominato "impianto di trattamento rifiuti";**
- **mancano valutazioni in merito alla presenza del vincolo archeologico;**
- **non vengono fornite informazioni relative all'acqua presente nell'area dei fanghi di lavorazione;**
- **il valore del volume di terreno vegetale (35.453 mc) da utilizzarsi per la rivegetazione dei gradoni e che si intende acquistare è sbagliato (37.073 mc);**
- **manca la valutazione delle emissioni in atmosfera degli inquinanti provenienti dai gas di scarico degli automezzi utilizzati;**
- **mancano informazioni in merito alle aree di stoccaggio del terreno vegetale e del materiale di riporto che devono essere acquistati;**
- **manca l'ubicazione dei cannoni nebulizzatori che verranno utilizzati per l'abbattimento delle polveri;**
- **non vengono fornite informazioni idrauliche sufficienti a giustificare la realizzazione delle vasche di progetto;**
- **in riscontro al punto della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 348103 del 11.07.2025) è stata trasmessa la sola richiesta di concessione e non l'atto di concessione del pozzo che non riporta il valore della portata da emungere autorizzata;**
- **non sono state fornite le sezioni geologiche lungo le quali sono state redatte le verifiche di stabilità;**
- **non sono riportate informazioni in merito alla presenza di un'area impermeabilizzata sulla quale ubicare i mezzi di lavorazione;**
- **mancano informazioni circa il volume di acqua da utilizzarsi nell'impianto lavaruote e la sua provenienza;**
- **mancano informazioni in merito al volume di acqua necessario all'attecchimento delle specie impiantate.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore.”;

- b. che la ditta Inerti Adinolfi s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/10/2025, il "*Programma di ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva sita alla località Castelluccio-Cimitero del comune di Battipaglia (SA) codice PRAE65014_02*", proposto dalla Inerti Adinolfi S.R.L., con sede in Battipaglia (SA) al Viale della Pace, per tutte le motivazioni già riportate alla lettera a. del RILEVATO
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1. al proponente INERTI ADINOLFI S.R.L.;
 - 3.2. all'UOS 214.02.03 Genio civile di Salerno (ex. U.O.D. 50.18.07 Genio Civile di Salerno);
 - 3.3. Alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
 - 3.4. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 3.5. Alla UOS 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno - Gestione del rischio (ex. U.O.D. 50.07.26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti);
 - 3.6. All' UOS 208.03.02 Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche (ex. Staff 50.18.91 Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia);
 - 3.7. Al Comune di Battipaglia;
 - 3.8. Alla Provincia di Salerno;
 - 3.9. All'ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno;

- 3.10. Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO